

**giurisdizione civile - giurisdizione ordinaria e amministrativa - opere pubbliche - Appalto
– Corte di Cassazione Sez. U, Ordinanza n. 1530 del 27/01/2014**

Recesso della P.A. conseguente alle verifiche del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. n. 252 del 1998 - Asserito rilascio di certificato antimafia favorevole - Domanda di risoluzione del contratto e di risarcimento dei danni sul presupposto dell'illiceità del recesso - Giurisdizione del giudice ordinario - Corte di Cassazione Sez. U, Ordinanza n. 1530 del 27/01/2014

In tema di appalti di opere pubbliche, ove l'appaltatore agisca per la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni, sul presupposto dell'illiceità del recesso operato dall'amministrazione in conseguenza delle verifiche disposte dal Prefetto ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, deducendo l'avvenuto rilascio dell'informazione antimafia a sé favorevole, la controversia appartiene alla giurisdizione del giudice ordinario poiché - avuto riguardo al criterio del "petitum" sostanziale - attiene all'esecuzione di un contratto di diritto privato, senza che venga in questione l'illegittimo esercizio di un potere amministrativo.

Corte di Cassazione Sez. U, Ordinanza n. 1530 del 27/01/2014